

PROPOSTA EDUCATIVA E NUOVI BISOGNI NEL MONDO CHE CAMBIA

Pacengo di Lazise (VR)

10/11/12 marzo 2023

Convegno 2023

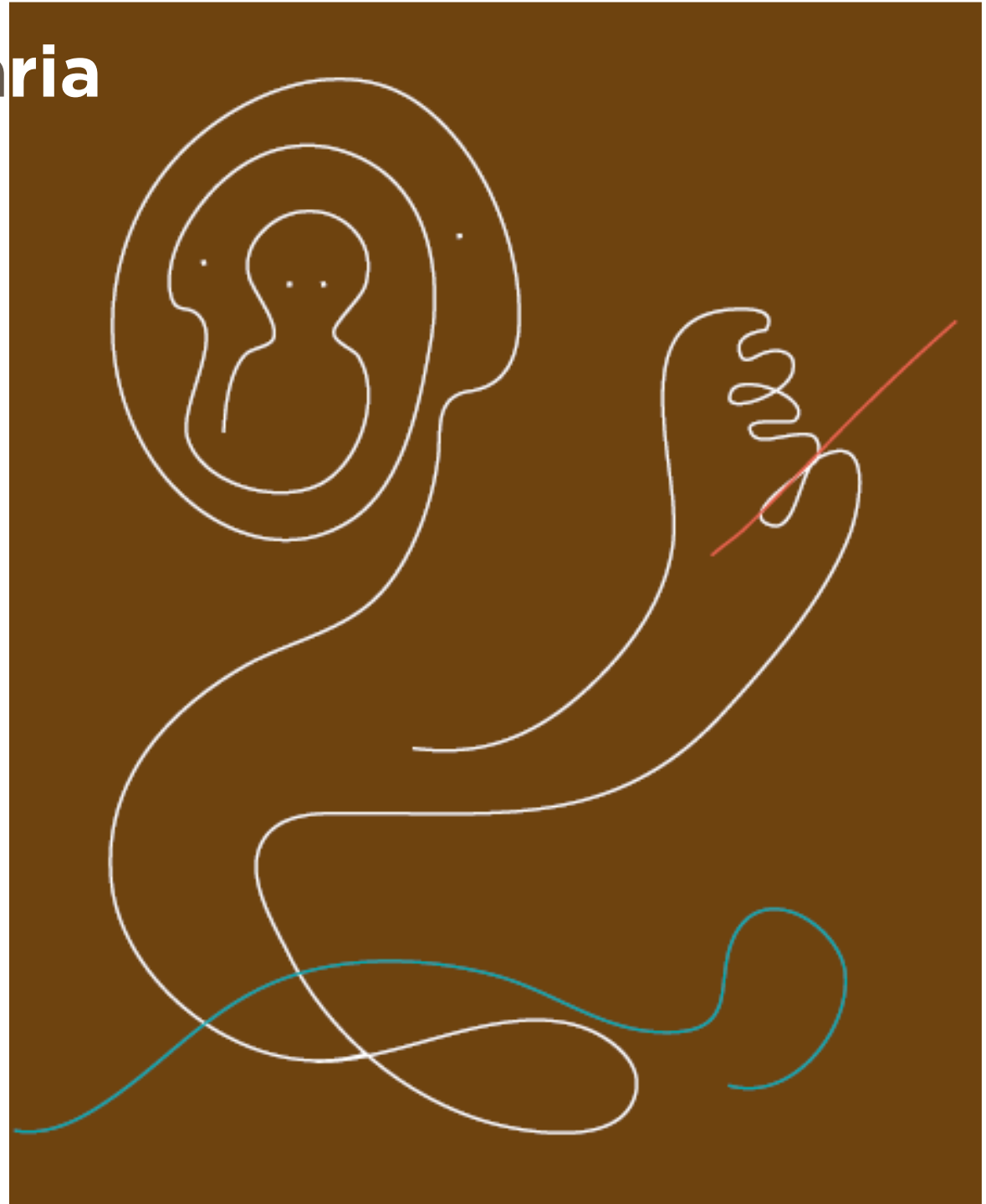


**Tavolo inclusione
Stabilizzazione delle risorse per una più efficace
progettazione dell'inclusione**

L'inclusione nella scuola paritaria

La legge 62/2000 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione», stabilisce che:

- La scuola paritaria è tenuta ad **accogliere tutti gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta (accettandone il progetto educativo), inclusi gli alunni disabili** (art. 1 c.3)
- La scuola paritaria è tenuta ad **applicare le norme vigenti in materia di inserimento di studenti disabili** (art.1 c.4 lett.E)
- La scuola paritaria ha il **dovere di assicurare all'alunno disabile certificato ex lege n 104 1992 l'insegnamento di sostegno**



Contributi Ministeriali per le scuole paritarie

«A decorrere **dall'anno 2017** è **corrisposto un contributo alle scuole paritarie** di cui alla legge 62/2000 **che accolgono alunni con disabilità.** (...)

Il contributo di cui al comma 1 è ripartito tenendo conto per ciascuna scuola paritaria del **numero di alunni con disabilità accolti** e della **percentuale di alunni con disabilità rispetto al numero di alunni frequentanti**» (art.1 quinquies DL 42/2016 convertito in Legge 89/2016)

Dal 2021 sono previsti **113.4 milioni di euro all'anno stabilmente** per l'accoglienza degli alunni disabili.

Stabilizzazione dei contributi: un'opportunità per le scuole paritarie

La stabilizzazione dei contributi permette alle scuole paritarie:

- Investire nel personale dedicato in un'ottica di lungo periodo, creando un corpo docente stabile per il sostegno
- «Capitalizzare» gli investimenti in formazione specifica per questo personale
- Garantire all'alunno disabile una continuità didattica che spesso in passato non riuscivamo a dare, a causa dell'incertezza
- Valutare più attentamente il numero di ore da assegnare a ciascun alunno disabile

Che cosa occorre alla scuola per accogliere un alunno disabile?

Nel momento in cui si riceve la richiesta di iscrizione di un alunno disabile in possesso di certificazione di handicap (ex lege 104/92) la scuola deve aver presente molteplici fattori, quali ad esempio:

- Gravità della disabilità: la legge 104/92 all'art.3 prevede al comma 1 lo «stato di handicap», al comma 3 lo «stato di handicap grave» (Diagnosi Funzionale e Verbale di Accertamento, in attesa del Profilo di Funzionamento, per ora poco diffuso)
- Di quali soggetti necessita l'alunno (dalla DF): sostegno didattico, assistenza educativa, infermiere, accompagnamento durante la mensa
- Disponibilità di tali soggetti. I soggetti a disposizione hanno i titoli idonei?
- Valutazione della reale compromissione cognitiva e relazionale
- Valutazione degli spazi (accessibilità delle aule e degli altri spazi della scuola, assenza di barriere architettoniche, ampiezza delle aule e disponibilità di spazi ulteriori per didattica personalizzata)
- Valutazione del numero di alunni certificati per classe
- Valutazione della reale permanenza dell'alunno disabile a scuola, che deve tener conto del numero, della frequenza e della calendarizzazione delle terapie che il bambino deve svolgere al di fuori dell'ambito scolastico. NB: le norme non prevedono riduzione di orario, la riduzione può essere concessa dalla scuola, su richiesta della famiglia MAI IMPOSTA DALLA SCUOLA.

Il GLO (art.3 Decreto Interministeriale del 29.12.2020, n. 182)

Sulla base di tutte queste considerazioni, previo colloquio con la famiglia e con il nucleo di specialisti che seguono l'alunno al di fuori della scuola, si convoca il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione).

Come previsto dall'art.3 Decreto Interministeriale del 29.12.2020, n. 182:

«1. Il GLO è composto dal team dei **docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico** o da un suo delegato. I **docenti di sostegno**, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

2. Partecipano al GLO i **genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale**, le **figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica**, che interagiscono con la classe (es. assistenti educativi, ecc.) e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

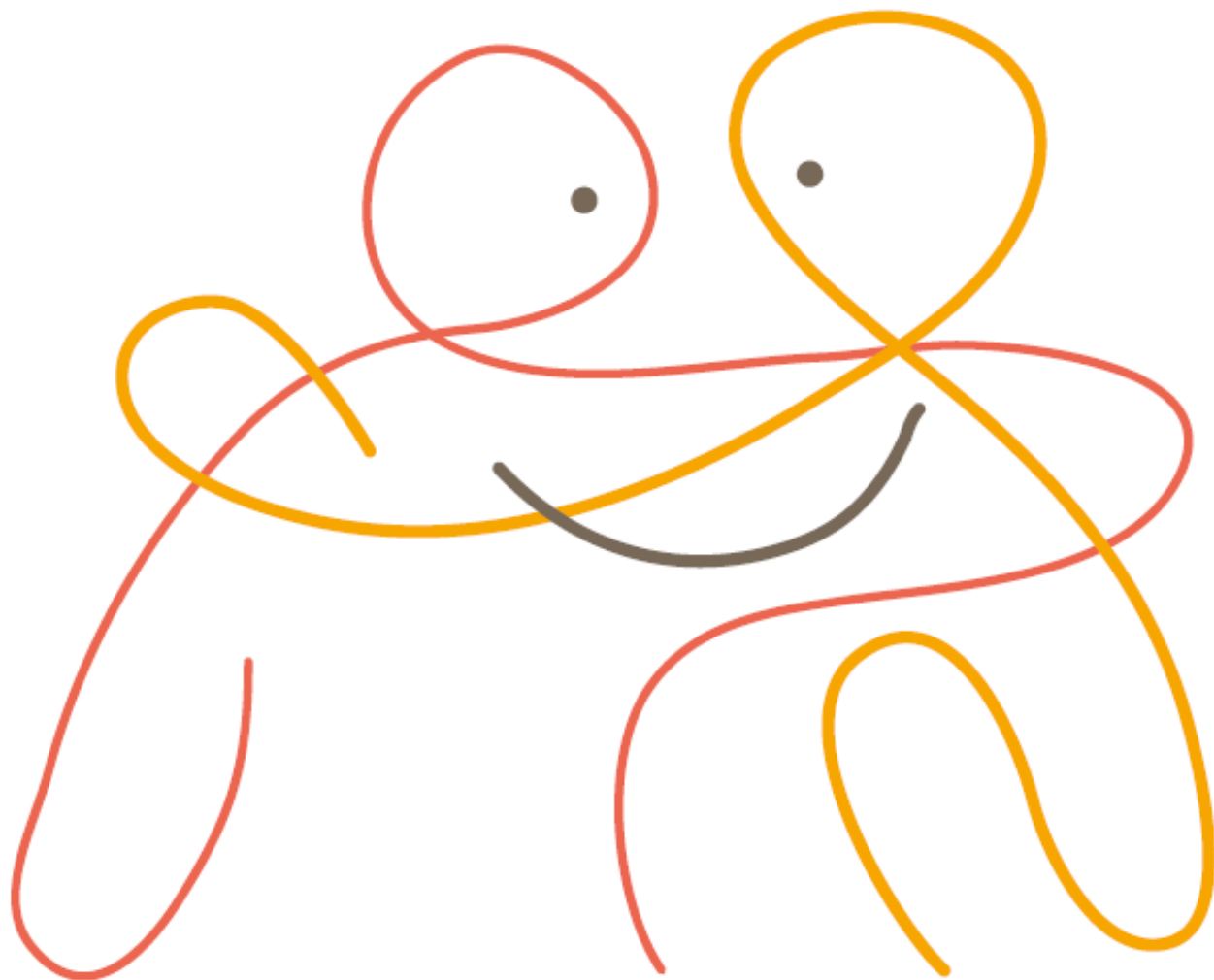
3. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un **rappresentante designato dal Direttore sanitario** della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.»

Il PEI (art.13 Decreto Interministeriale del 29.12.2020, n. 182)

«1. Il PEI prevede un prospetto riepilogativo ove sia possibile desumere **l'organizzazione generale del progetto di inclusione e l'utilizzo delle risorse**, con indicazione delle presenze, rispettivamente: dell'alunno a scuola, delle risorse professionali impegnate nelle attività di sostegno didattico, dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, nonché delle collaboratrici o dei collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base

2. Nello stesso prospetto sono altresì indicate le seguenti specifiche:

- a. se l'alunno è presente a scuola per l'intero orario o se si assenta in modo continuativo su richiesta della famiglia o degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, indicando le motivazioni;
- b. la presenza dell'insegnante per le attività di sostegno, specificando le ore settimanali;**
- c. le risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base;
- d. le risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione;
- e. eventuali altre risorse professionali presenti nella scuola o nella classe;
- f. gli interventi previsti per consentire all'alunno di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe;
- g. le strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici;
- h. le attività o i progetti per l'inclusione rivolti alla classe;
- i. le modalità di svolgimento del servizio di trasporto scolastico;
- j. eventuali interventi e attività extrascolastiche attive, anche di tipo informale, con la specifica degli obiettivi perseguiti e gli eventuali raccordi con il PEI.»



**Proviamo a
esemplificare:
quante ore di
sostegno
coprono i
contributi che
riceviamo ogni
anno?**

Contributi disabilità Scuole dell'infanzia



Contributi Ministeriali Alunni con Disabilità (cap. 1477 p.g. 2)

Distribuiti alle scuole paritarie che accolgono alunni, iscritti e frequentanti, con certificazione di disabilità (ex L. 104/92).

- ✓ 50% sulla base del **numero di alunni con disabilità** presenti in ciascuna scuola;
- ✓ 50% tenendo conto della **percentuale di alunni con disabilità sul numero di alunni frequentanti** in ciascuna scuola.

Contributi Regionali (dall'anno 17/18):

Massimo 900 € (l'importo è stato stabilizzato dal 2021) ad alunno per coprire costi sostegno se non coperti dai contributi ministeriali. Tale contributo non è legato a indicatori reddituali della famiglia (ISEE).

Scuola dell'Infanzia: calcolo dei contributi



N. Alunni iscritti	150
N. Alunni Disabili Certificati	4
Contributi Ministeriali Infanzia:	
Contributi cap 1477 - gest.2 sez.A (3.727 € ad alunno disabile certificato)	14.908
Contributi cap 1477 - gest.2 sez.B (3.392 € a punto %; si calcola dividendo il n. degli alunni disabili per il n. totale iscritti e moltiplicando per 100, cioè $4:150 \times 100 = 2,6$)	9.045
Totale Contributi Ministeriali	23.953

- A questi contributi, a seconda della Regione e del Comune in cui opera la scuola se ne potrebbero aggiungere altri.
- Il **Comune di Milano**, ad esempio prevede un **contributo aggiuntivo a bambino certificato di 500 euro**
- In **Lombardia**, inoltre, è previsto **un contributo** di entità variabile, rapportato alle risorse disponibili del bilancio regionale, per ogni bambino disabile inserito nella scuola dell'infanzia **fino ad euro 900** (a copertura delle spese sostenute per il sostegno, non coperte da altri contributi pubblici).
- Nel nostro esempio, aggiungendo il contributo regionale, la scuola dell'infanzia considerata può disporre di un contributo totale annuo di **$23.953 + 2.000 + 3.600 = 29.553$ euro**

Scuola dell'Infanzia: calcolo dei costi

Il costo è dato dalla somma delle ore annuali dei diversi insegnanti di sostegno assegnati agli alunni disabili presenti nella scuola.

Nel nostro esempio consideriamo il **costo azienda** (RAL+TFR+oneri previdenziali e assistenziali) del docente di sostegno **partendo dal minimo tabellare** di due dei contratti maggiormente impiegati nelle nostre scuole:



Tipologia Docente	CONTRATTO applicato	Lordo minimo tabellare mensile	RAL minimo tabellare (13 mensilità)	costo azienda minimo annuo	Costo azienda minimo orario/annuo
infanzia	ANINSEI IV livello	1.374 €	17.863 €	24.205 €	712 €
infanzia	AGIDAE IV livello	1.712 €	22.251 €	30.150 €	973 €

Continuando a ragionare secondo il nostro esempio, la scuola dell'infanzia considerata avendo a disposizione 29.553 €, potrebbe coprire i costi soltanto con i contributi ricevuti, senza sostenere costi aggiuntivi:

- Se applica il contratto ANINSEI: **29.553:712= 41,5** ore settimanali/all'anno totali (da suddividere poi sui 4 bambini considerati, con una media di **10 ore/settimanali di sostegno a bambino**)
- Se applica il contratto AGIDAE: **29.553:973=30,3** ore settimanali/all'anno totali (da suddividere poi sui 4 bambini considerati, con una media di **7,5 ore/settimanali di sostegno a bambino**)

Contributi disabilità Scuola Primaria

Convenzione di parifica (sottoscritta ogni anno), solo per la scuola primaria (cap. 1477 piano gestionale 1):

- ✓ € **806,96 all'ora** per il numero di ore di sostegno settimanali riconosciute dall'USRL (min 6/max 24 a seconda della gravità).

Contributi Ministeriali Alunni con Disabilità (cap. 1477 piano gestionale 2)

Distribuiti alle scuole paritarie che accolgono alunni, iscritti e frequentanti, con certificazione di disabilità (L.104/92).

- ✓ 50% sulla base del **numero di alunni con disabilità presenti** in ciascuna scuola;
- ✓ 50% tenendo conto della **percentuale di alunni con disabilità sul numero di alunni frequentanti** in ciascuna scuola.

Dote Disabilità di Regione Lombardia

- ✓ **1.400 € ad alunno indipendentemente dal numero delle ore.** Tale contributo, a differenza della Dote Scuola a supporto della scelta della scuola paritaria, non è legato a indicatori reddituali della famiglia (ISEE).



Scuola Primaria: calcolo dei contributi

N. Alunni iscritti	330
N. Alunni Disabili Certificati	10
Ore sostegno settimanali/all'anno riconosciute dall'Ufficio Scolastico	160
Contributi cap 1477 - gest.1 (806,96€ per ogni ora settimanale riconosciuta all'anno)	129.114
Contributi cap 1477 - gest.2A (3.727 € ad alunno disabile certificato)	37.270
Contributi cap 1477 - gest.2B (3.392 € a punto %; si calcola dividendo il n. degli alunni disabili per il n. totale iscritti e moltiplicando per 100)	10.279
Tot Contributi Ministeriali	176.662

- A questi contributi, a seconda della Regione e del Comune in cui opera la scuola se ne potrebbero aggiungere altri.
- In **Lombardia** è previsto **un contributo** di entità variabile, rapportato alle risorse disponibili del bilancio regionale, per ogni bambino disabile inserito nella scuola della scuola primaria a **fino ad euro 1.400** (a copertura delle spese sostenute per il sostegno, non coperte da altri contributi pubblici).
- Nel nostro esempio, aggiungendo il contributo regionale, la scuola primaria considerata può disporre di un **contributo totale annuo di 190.662 euro**

Scuola Primaria: calcolo dei costi

Il costo è dato dalla somma delle ore annuali (minimo quelle riconosciute dall'ufficio scolastico ad ogni alunno sulla base della documentazione inviata dalla scuola al momento della sottoscrizione della convenzione di parifica: diagnosi funzionale e verbale di accertamento) dei diversi insegnanti di sostegno assegnati agli alunni disabili presenti nella scuola.

Nel nostro esempio consideriamo il costo azienda del docente di sostegno partendo dal minimo tabellare di due dei contratti maggiormente impiegati nelle nostre scuole:

Tipologia Docente	CONTRATTO applicato	Lordo minimo tabellare mensile	RAL minimo tabellare (13 mensilità)	costo azienda minimo annuo	Costo azienda minimo orario/annuo
Primaria	ANINSEI V livello	1.465 €	19.040 €	25.800 €	1.075 €
primaria	AGIDAE IV livello	1.712 €	22.251 €	30.150 €	1.256 €

Scuola Primaria: i contributi ministeriali sono sufficienti?

Dato che il numero minimo di ore da erogare è indicato dall'ufficio scolastico, considerando nel nostro esempio che le ore richieste (e confermate dall'ufficio scolastico) ed erogate dalla scuola coincidano, si verifica la seguente situazione:

N. Alunni Disabili Certificati	10	10
Ore sostegno totali settimanali riconosciute dall'Ufficio Scolastico all'anno	160	160
Costo azienda totale minimo insegnanti di sostegno (ANINSEI/AGIDAE)	-172.000	-201.000
Tot Contributi Ministeriali	176.662	176.662
Costo ore non coperte dal contributo ministeriale	4.662	- 24.338

Ci troviamo di fronte a due situazioni diverse in quanto (oltre al numero di ore erogate, che per assunto consideriamo uguali nei due esempi) il costo azienda differente comporta:

- nel caso del contratto ANINSEI la possibilità addirittura di aggiungere 4 ore al totale delle ore previste dall'ufficio scolastico (N.B.: essendo che il costo delle ore erogate è già interamente coperto non sarà possibile chiedere l'ulteriore contributo di Regione Lombardia)
- nel caso del contratto AGIDAE i contributi ministeriali non sono sufficienti, pertanto è possibile richiedere il contributo di Regione Lombardia (nell'esempio pari a ulteriori 14.000 €), che comunque non risultano sufficienti a coprire il costo che la scuola deve sostenere anche solo per garantire il numero di ore minimo riconosciuto dall'ufficio scolastico

Contributi disabilità per la Scuola Secondaria

Contributi Ministeriali Alunni con Disabilità (cap.1477 p.g. 2)

Distribuiti alle scuole paritarie che accolgono alunni, iscritti e frequentanti, con certificazione di disabilità (L.104/92).

- ✓ 50% sulla base del **numero di alunni con disabilità presenti** in ciascuna scuola;
- ✓ 50% tenendo conto della **percentuale di alunni con disabilità sul numero di alunni frequentanti** in ciascuna scuola.

Dote Disabilità di Regione Lombardia

- ✓ **3.000 € ad alunno indipendentemente dal numero delle ore.** Tale contributo, a differenza della Dote Scuola a supporto della scelta della scuola paritaria, non è legato a indicatori reddituali della famiglia (ISEE).



Scuola Secondaria: calcolo dei contributi



N. Alunni iscritti	260
N. Alunni Disabili Certificati	7
Contributi Ministeriali:	
Contributi cap 1477 - gest.2 sez.A (3.727 € ad alunno disabile certificato)	26.089
Contributi cap 1477 - gest.2 sez.B (3.392 € a punto %; si calcola dividendo il n. degli alunni disabili per il n. totale iscritti e moltiplicando per 100, cioè $4:150 \times 100 = 2,6$)	9.132
Totale Contributi Ministeriali	35.221

- A questi contributi, a seconda della Regione in cui opera la scuola se ne potrebbero aggiungere altri.
- In **Lombardia** è previsto **un contributo** di entità variabile, rapportato alle risorse disponibili del bilancio regionale, per ogni bambino disabile certificato inserito nella scuola secondaria **fino ad euro 3.000** (a copertura delle spese sostenute per il sostegno, non coperte da altri contributi pubblici).
- Nel nostro esempio, aggiungendo il contributo regionale, la scuola dell'infanzia considerata può disporre di un contributo totale annuo di **35.221+21.000=56.221 euro**

Scuola Secondaria: calcolo dei costi

Il costo è dato dalla somma delle ore annuali dei diversi insegnanti di sostegno assegnati agli alunni disabili presenti nella scuola.



Nel nostro esempio consideriamo il costo azienda del docente di sostegno partendo dal minimo tabellare di due dei contratti maggiormente impiegati nelle nostre scuole:

Tipologia Docente	CONTRATTO applicato	Lordo minimo tabellare mensile	RAL minimo tabellare (13 mensilità)	costo azienda minimo annuo	Costo azienda minimo orario/annuo
secondaria	VI Livello ANINSEI	1.465 €	19.040 €	25.800 €	1.433 €
secondaria	V livello AGIDAE	1.795 €	23.332 €	31.615 €	1.756 €

Continuando a ragionare secondo il nostro esempio, la scuola secondaria considerata avendo a disposizione **56.221 €**, potrebbe coprire con i contributi ministeriali i costi sostenuti erogando un numero di ore molto basso, in particolare:

- Se applica il contratto ANINSEI: **56.221:1.433= 39,2** ore settimanali/all'anno totali (da suddividere poi sui 7 alunni considerati, con una media di **5 ore/settimanali di sostegno**)
- Se applica il contratto AGIDAE: **56.221:1.756=32** ore settimanali/all'anno totali (da suddividere poi sui 7 bambini considerati, con una media di **4,5 ore/settimanali di sostegno ad alunno**)



Alcune considerazioni su quanto emerso dagli esempi

- Il tentativo che abbiamo fatto è stato quello di capire fino a quanto i contributi possono coprire i costi del sostegno che le nostre scuole sostengono accogliendo alunni con disabilità certificata.
- Questo ci ha permesso di renderci conto che, nell'assegnazione del numero di ore di sostegno al singolo alunno, processo che deve essere basato sui criteri che abbiamo elencato nella prima parte dell'intervento, è importante essere consapevoli di quante ore i contributi ministeriali riescano a coprire al fine di valutare eventuali aggiunte o controllare che in base ai fondi ricevuti tutti siano destinati allo scopo per cui sono stati assegnati.
- In molti casi le ore coperte dai contributi (sia nel caso in cui sia la scuola a poterle stabilire - come nel caso dell'infanzia e soprattutto della secondaria - ma anche nel caso della primaria dove l'ufficio scolastico indica le ore da assegnare al disabile che, di norma, vengono poi riconosciute a livello economico nella convenzione) non sono sempre sufficienti a garantire una adeguata qualità di inclusione per gli alunni certificati e i loro compagni di classe.

Se i costi sono maggiori dei contributi cosa si può fare?

La scuola può:

- Accollarsi l'intero costo non coperto dai contributi ricevuti
- Mettere in campo iniziative di raccolta fondi ad hoc (feste, mercatini, ecc.), per l'istituzione di borse di studio per il sostegno; organizzate direttamente dalla scuola o da associazioni di genitori, ecc.
- Utilizzare il 5x1000

E se tutto questo non bastasse?

La scuola può chiedere un contributo alle spese per il sostegno non coperte dai contributi pubblici, oltre alla retta di frequenza.

«L'onere delle spese per l'insegnamento di sostegno in favore di un alunno iscritto ad una scuola paritaria può essere posto, anche parzialmente, a carico della famiglia dell'alunno medesimo in quanto non esiste nell'ordinamento giuridico italiano alcuna norma che inderogabilmente ponga l'onere in capo all'istituto scolastico». Sentenza del Tribunale di Roma, Prima Sezione Civile, n. 14491/2022



**Chiedere un
contributo per il
sostegno alle
famiglie:
il caso de La
Zolla**

2

Sedi

3

Livelli di scuola

920

Famiglie

180

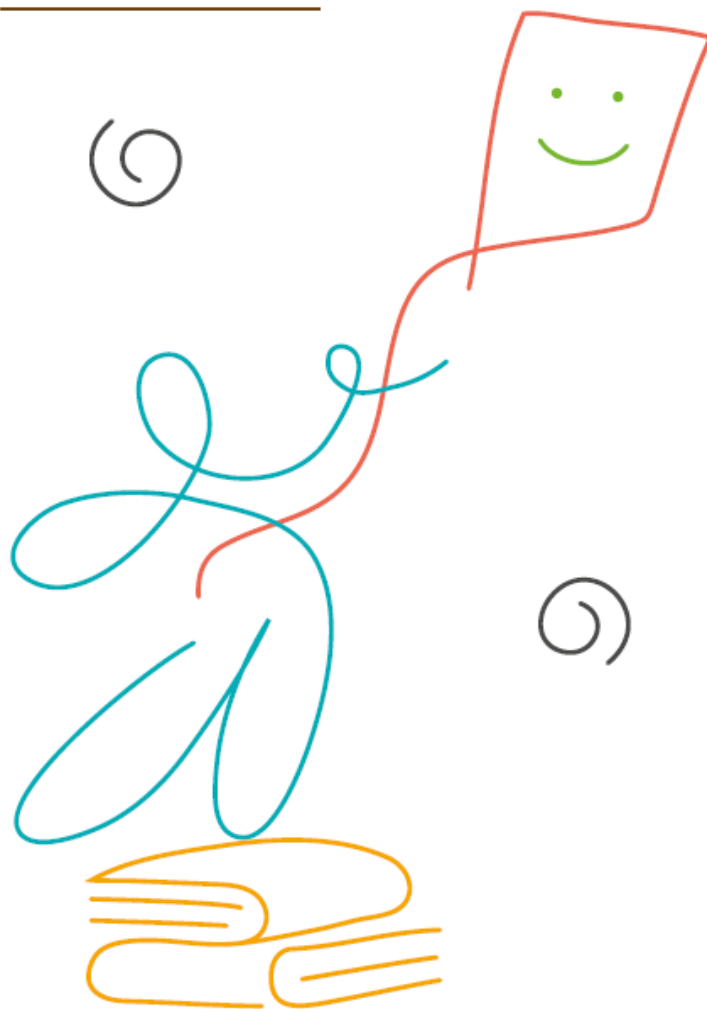
Dipendenti di cui
145 Docenti

1.338

Alunni dai 3 ai 14 anni

45

Alunni disabili



La Zolla in breve - a.s. 2022-2023

Sede
Via Carcano

766

Alunni

24,7

Media alunni per classe

7

Classi di Scuola
dell'Infanzia

15

Classi di Scuola
Primaria (3 sezioni)

9

Classi di Scuola
Secondaria
di primo grado
(3 sezioni)

Sede
P.le Brescia

572

Alunni

23,8

Media alunni per classe

6

Classi di Scuola
dell'Infanzia

10

Classi di Scuola
Primaria (2 sezioni)

8

Classi di Scuola
Secondaria
di primo grado
(2 sezioni + 2 classi
collaterali)

Una scelta condivisa: cosa prevede il nostro contratto

Ogni famiglia che iscrive il proprio figlio alla Zolla, in qualsiasi ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria), trova al punto 2.12 del Contratto di Ammissione e Iscrizione (valido per tutto il ciclo):

*«la Cooperativa assicura ai minori diversamente abili frequentanti la scuola e in possesso di specifica e aggiornata certificazione medica, adeguate ore di assistenza personalizzata (sostegno) con le modalità e la tempistica decise dalla Scuola e concordate con la famiglia, la quale è tenuta a corrispondere alla Cooperativa, congiuntamente alle rate per il pagamento della retta di frequenza, **un importo aggiuntivo alla retta stessa, corrispondente alla metà della differenza tra il costo effettivamente sopportato dalla scuola per l'insegnante di sostegno ed il contributo che l'allievo disabile riceverà da Enti Pubblici e Locali per tale sostegno**».*

Pertanto:

- Tutte le famiglie sanno che una parte della loro retta viene utilizzata a copertura dei costi del sostegno dei bambini disabili frequentanti la scuola (perché la parte che si accolla la scuola è coperta in massima parte dalle rette di tutti i frequentanti)
- Tutte le famiglie dei bambini certificati sanno che potrebbe essere richiesto loro un contributo per il sostegno

Questa possibilità, nonché l'ipotesi dell'entità contributo viene illustrata alla famiglia in un colloquio individuale, che avviene prima dell'iscrizione, con il direttore generale e la direzione del livello in cui intende iscriversi.

La comunicazione formale dell'entità del contributo

Ore di sostegno settimanale riconosciute dall'Ufficio Scolastico	6
Ore di sostegno settimanale erogate da "La Zolla"	12
Costo per "La Zolla"	14.572 €
Contributi pubblici presunti	9.915 €
Costo non coperto da contributi pubblici	4.657 €
50% a carico della Famiglia	2.328 €
Dote Scuola – Sostegno disabili ¹	1.400 €
Contributo richiesto alla Famiglia	928 €

Avviene nel corso di un ulteriore colloquio tra il direttore generale e la famiglia, entro i primi mesi dell'anno scolastico, nel quale si formalizzano, attraverso la condivisione e la sottoscrizione di un addendum al contratto, le modalità di calcolo del contributo richiesto per l'anno in corso.

Qualche volta si riesce a alleggerire ulteriormente la richiesta

Per l'anno scolastico 2022/23, in forza del contributo ricevuto grazie al 5x1000 e a quanto raccolto in occasione delle feste di inizio anno realizzate nei due poli, la Cooperativa può riconoscere, in via straordinaria, un'ulteriore riduzione e, pertanto, l'importo che effettivamente Vi chiediamo di coprire, secondo le Vostre disponibilità, è pari a Euro **630**.



Grazie per l'attenzione!

Sono a disposizione per
chiarimenti e approfondimenti:

elisabetta.botto@lazolla.it